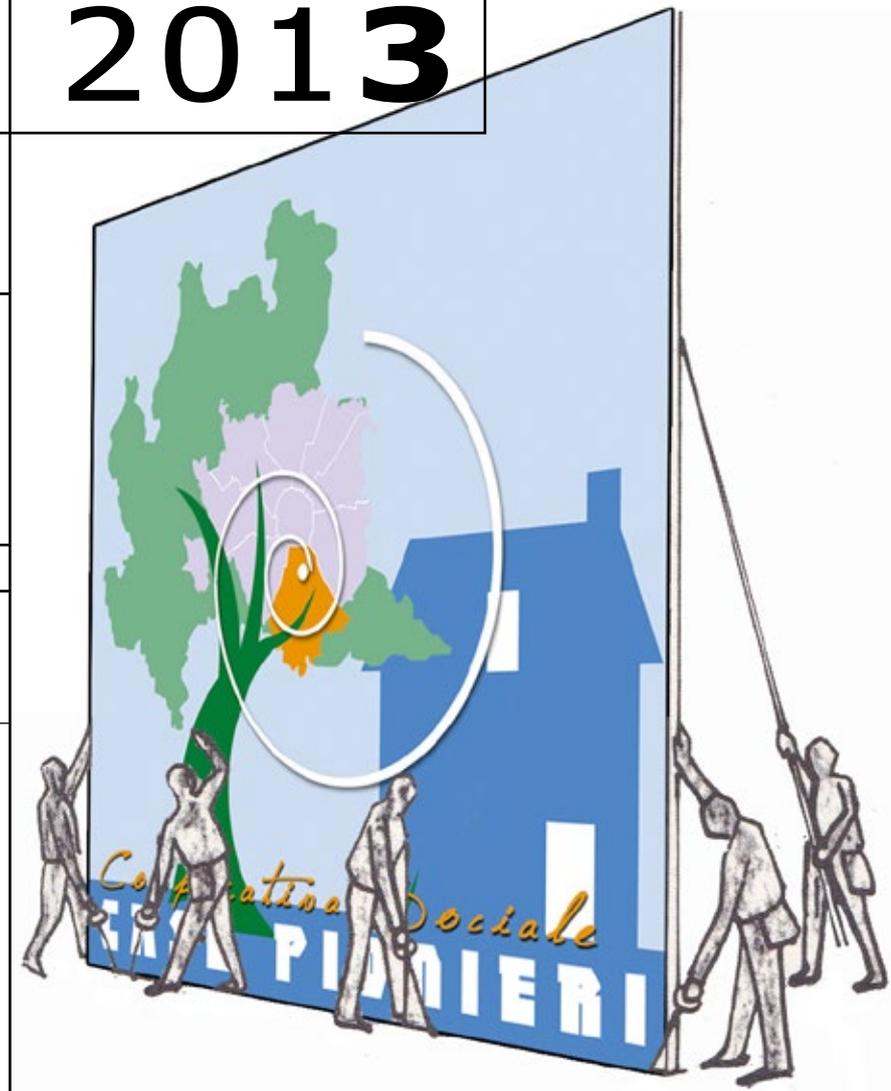


# Bilancio Sociale 2013

Cooperativa Sociale



Case Pionieri

# Premessa

Anche quest'anno il percorso di rendicontazione sociale intrapreso per redarre questo Bilancio Sociale vuole evidenziare l'osservazione dell'indirizzo etico che la nostra organizzazione possiede e manifesta, nelle scelte strategiche e nelle azioni quotidiane. In questo senso nel 2013, Cooperativa Case Pionieri ha operato per favorire i processi di partecipazione e di costruzione di una cultura della diversità. La cultura è prerogativa dell'uomo e descrive i processi di costruzione sociale di una comunità. E' un cammino collettivo, determinato dalla partecipazione di soggetti che contribuiscono a caratterizzarlo e dal quale sono influenzati. La partecipazione ci consegna l'immagine della diversità, intesa come la distanza culturale che due o più soggetti evidenziano nel momento in cui entrano in contatto. La conoscenza favorisce il processo di condivisione di questo scarto ed è contributo per un arricchimento reciproco.



Il Presidente

*Matteo Cribioli*

# Note di Metodo

Anche questo Bilancio Sociale, così com'è stato per le ultime edizioni, vuole rappresentare un momento di riflessione ed un'occasione per operare una valutazione complessiva degli elementi che compongono Cooperativa Case Pionieri. La dimensione sociale (unitamente a quella economica), interna ed esterna, costituisce l'elemento prioritario verso il quale si sono rivolti i nostri sforzi. Speriamo fortemente che questo documento possa costituire la testimonianza di un processo di consolidamento di alcuni principi che hanno sensibilmente influenzato il nostro operato. Il processo di costruzione del bilancio sociale del 2013 è il risultato del percorso fatto, da Cooperativa Case Pionieri, verso lo stimolo ad un'apertura del processo sociale e democratico, nel rispetto delle soggettività e degli interessi. Anche l'attenzione a tale processo è rivolta prioritariamente all'interno del nostro universo associativo, vale a dire agli ospiti, ai famigliari ed ai lavoratori. V'è altresì un'attenzione al processo di partecipazione rivolta all'esterno che riteniamo vitale per la costruzione di una dimensione pubblica della Cooperativa. In sintesi il bilancio sociale del 2013 vuole essere un ritratto da dedicare agli ospiti, ai famigliari e rappresentanti legali; uno stimolo ed un punto di riferimento per i soci, i lavoratori ed i volontari ed un biglietto da visita per tutti coloro che ci stanno conoscendo e ci conosceranno.

Il presente bilancio sociale viene redatto ispirandosi liberamente ai principi di redazione del bilancio sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001.

## Riferimenti normativi e di prassi

- Decreto attuativo del Ministero della solidarietà Sociale del 24 gennaio 2008 contenente le Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n° 5536 del 10 ottobre 2007

Prima Parte

# Chi Siamo

# Dati Anagrafici

Denominazione:  
**Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata  
"CASE PIONIERI"**

---

Sede Legale:  
**Via Bellarmino n°27 20141 Milano**

---

Indirizzo Sedi Operative Secondarie:  
**Via San Vittore n°38 Milano  
Via Alatri n°10 Milano**

---

Forma Giuridica:  
**Cooperativa Sociale**

---

Tipologia:  
**Cooperativa Sociale di Tipo A**

---

Data di Costituzione:  
**Anno 2000**

---

Codice fiscale/Partita I.V.A.:  
**13133390156**

---

Iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali:  
**A139846**

---

Adesione a Consorzi di Cooperative:  
**Consorzio S.i.R. Solidarietà in Rete di Milano**

---

# Oggetto Sociale

+ La Realizzazione di Comunità per disabili attraverso la creazione e gestione di spazi di accoglienza e d'incontro.

+ Centri diurni e residenziali ed altre strutture a carattere animativo, educativo, culturale e del tempo libero, di sostegno e accompagnamento, finalizzate al miglioramento della qualità della vita.

+ Centri diurni, centri socio educativi e residenziali, di accoglienza e socializzazione ed altre strutture di prima accoglienza e orientamento per le persone in stato di bisogno.

+ La promozione di attività riferite al turismo sociale, alla finalizzazione del tempo libero quale mezzo di aggregazione, di elevazione e di crescita socio-culturale, ricreativa, spirituale e di solidarietà.

+ Attività di promozione e sensibilizzazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.

+ Corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché attività di ricerca e di consulenza.

+ Attività di sensibilizzazione e animazione della comunità sociale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

+ Servizi domiciliari a carattere assistenziale, infermieristici, animativi, educativi, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la fami-

glia quanto presso la scuola o altre strutture appositamente allestite o messe a disposizione da enti pubblici o privati.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi già elencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Potrà altresì, per la realizzazione degli scopi sociali, costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale.

## Scopo Mutualistico

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. La Cooperativa, per poter curare nel migliore dei modi gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, intende cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo -grazie all'apporto dei soci- l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

# La Storia di Case Pionieri

La Cooperativa Sociale  
Case Pionieri si costituisce

legalmente nell'anno 2000, ma come tutti i percorsi umani o di realizzazione umana comincia a fare i primi passi qualche anno addietro. Nel 1995, infatti, un gruppo di familiari di persone con disabilità approfondisce la reciproca conoscenza e si riconosce negli stessi bisogni pratici ed esistenziali legati al futuro dei propri cari. L'insieme degli interrogativi, che muove i cuori e le menti di queste famiglie è chiaramente identificabile ed ascrivibile sotto il tema del "dopo di noi". Il confronto, nel tempo, diviene occasione di arricchimento reciproco e porta a determinare la specificità del bisogno: un progetto di vita per persone con disabilità volto al dopo di noi, ma con la particolarità fondamentale della partecipazione della famiglia, ovvero, il durante noi. Si crea così una nuova visione del futuro, pionieristica appunto. Accogliente, rassicurante e capace d'infondere con la speranza, la rotta di una vita più significativa, determinata ed autodeterminante. Il delicato e problematico tema affrontato, crescendo d'intensità e concretizzandosi sempre più, come spesso accade per le idee innovative, supera i confini del dibattito tra gli iniziali portatori del bisogno per divenire patrimonio condiviso e giunge, quindi, ad altri nuclei familiari ed alle istituzioni sia pubbliche che private. Le famiglie per proseguire il cammino si organizzano prima in Associazione di Volontariato e poi (continuando la riflessione tematica, unitamente all'esigenza di scelte concrete, alla ricerca tempestiva di soluzioni alternative ben prima di giungere a situazioni di emergenza) con un'ulteriore condivisione di risorse umane e materiali, si costituiscono in Cooperativa Sociale:

La **Cooperativa Sociale Case Pionieri**.

La neonata Cooperativa si pone come primo obiettivo, rispetto alla poetica di vita che ha faticosamente dibattuto, la soluzione della criticità residenziale edificando nel 2005 la prima Comunità Socio As-

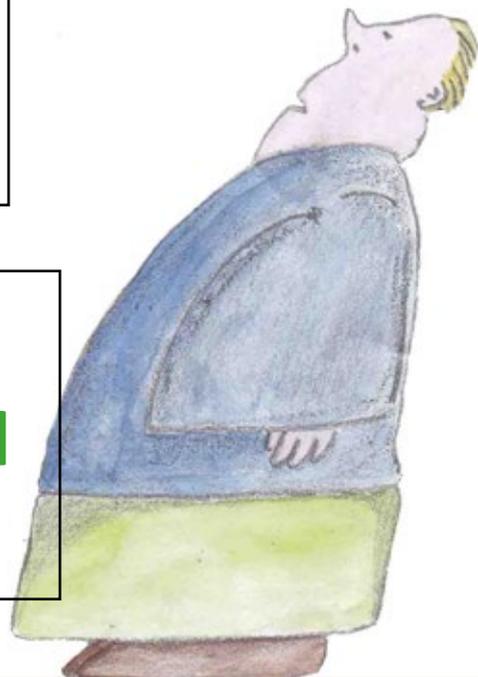
sistenziale di via Bellarmino 27: “Palazzina A”. Proseguono i lavori nello stesso sito fino al 2007, quando nasce la seconda C.S.S.: “Palazzina B”. La Cooperativa Sociale Case Pionieri, con la stessa filosofia, negli anni si è impegnata nella gestione dei servizi residenziali e parallelamente ha continuato la propria opera di ricerca e soluzione rispetto ad altri bisogni abitativi, allo scopo di favorire la crescita sul territorio, delle persone con disabilità e delle loro famiglie, mantenendo così fede ai criteri di qualità dei promotori iniziali. Nascono così tre servizi residenziali a bassa protezione, siti in tre appartamenti. La Cooperativa Sociale Case Pionieri, cosciente del proprio scopo mutualistico statutario, insieme ad altre cooperative sociali, dal 2001, aderisce al Consorzio S.i.R. – Solidarietà in Rete di Milano.

# *Mission*

**Consentire Diversi Ritmi  
ad un Diverso Esprimersi**

**Favorire l'Inclusione  
Sociale attraverso la  
Partecipazione**

**Promuovere Dignità  
Sociale, Lavorativa ed  
Economica**

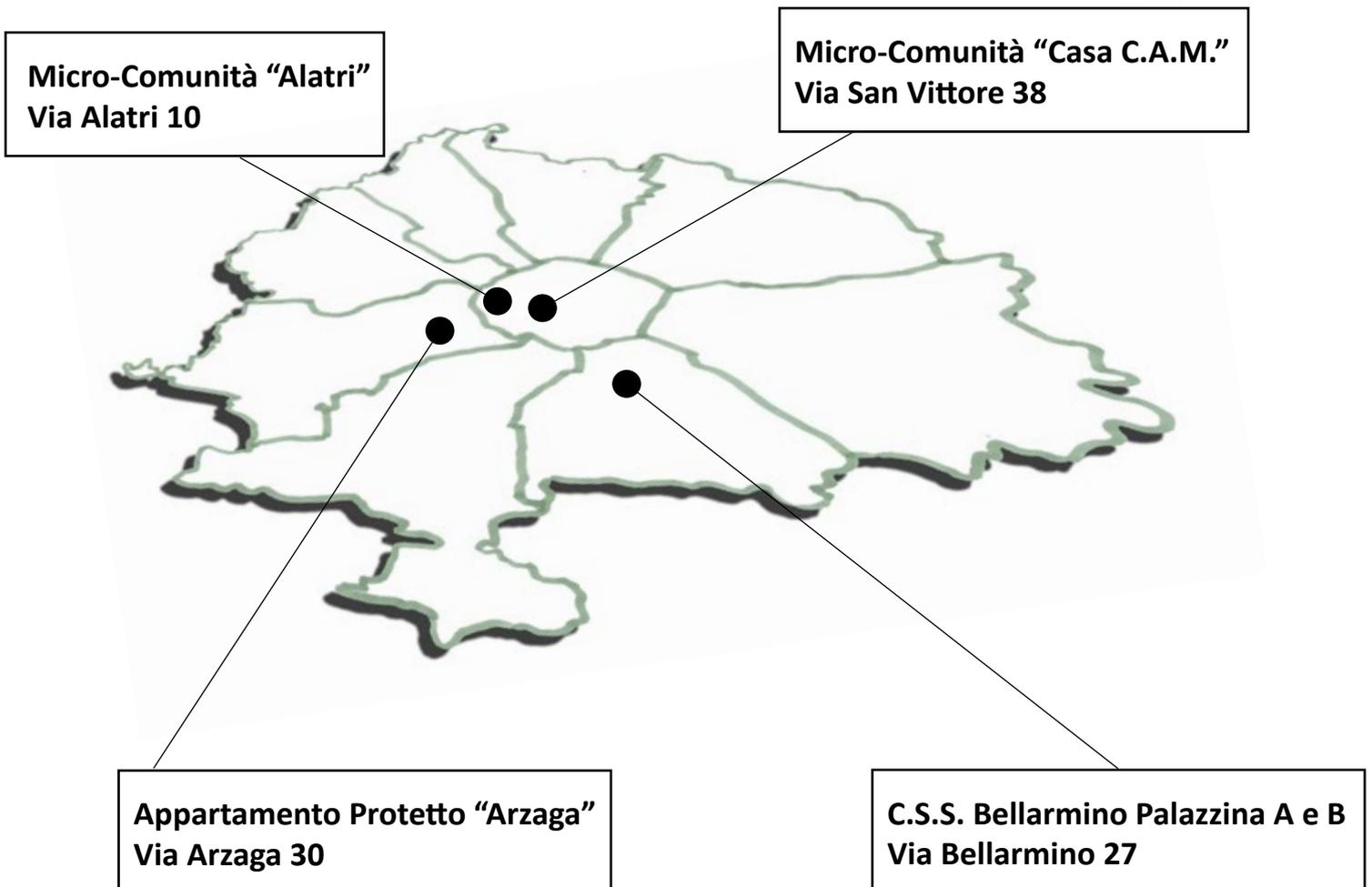


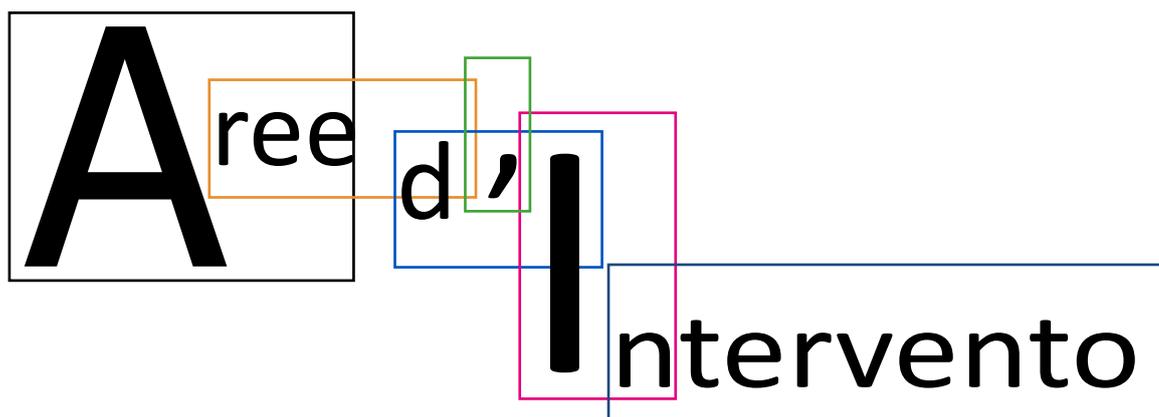
- la centralità della persona, posta all'apice di una piramide rovesciata che si sviluppa con una socialità progressiva: la persona, la mutualità interna, la solidarietà esterna, il territorio, la società civile; tale centralità si realizza a tutti i livelli, sia la persona socio, lavoratore, volontario, fornitore dei servizi, fruitore della cooperazione, utente dei servizi
- l'orientamento etico dell'impresa finalizzato all'interesse generale ed alla promozione umana e del territorio, attraverso l'orientamento costante alla correttezza, all'integrità e alla trasparenza delle azioni e dei comportamenti e la costante verifica della loro coerenza con idee e valori
- la visione di una imprenditorialità che consenta alla persona, associata in forma cooperativistica, di sentirsi portatrice di una cultura nuova e di valori economici compatibili e sostenibili. Questa visione richiede l'assunzione personale di responsabilità, sia nell'attività imprenditoriale che nella testimonianza di comportamenti coerenti con idee e valori
- la democrazia partecipativa attraverso un'organizzazione, un governo e una gestione delle scelte basata sul confronto
- l'etica della solidarietà a riferimento delle azioni e dei comportamenti dei singoli e delle organizzazioni e quale elemento di valutazione dell'attività imprenditoriale
- il pluralismo e il riconoscimento della diversità come risorsa attraverso il rispetto e la valorizzazione delle idee e delle esperienze individuali e collettive

# Territorio di Riferimento

## Nella Città di Milano i nostri Servizi

La Cooperativa Sociale Case Pionieri offre possibilità di risposta ai bisogni dei cittadini milanesi, dei cittadini dei comuni limitrofi e di tutta Lombardia. Nell'anno 2013 ha prestato servizi per il Comune di Milano.





La Cooperativa Sociale Case Pionieri agisce sul territorio milanese, prestando sensibile opera di accoglienza alle persone con disabilità ed ai loro nuclei familiari. L'Esercizio si concretizza nella gestione di Servizi Residenziali dove la persona trova un'importante prima collocazione all'unicità del proprio progetto di vita. La diversificazione della risposta, come detto, rispetto al bisogno singolare, diventa l'efficacia dell'intervento dei servizi della Cooperativa Sociale Case Pionieri. Le attività svolte nei nostri servizi e sul territorio sono di contenuto socio-sanitarie, socio-educative e relazionali in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati. Rimane vivo l'interesse della Cooperativa Sociale Case Pionieri per la ricerca, la progettazione e la gestione di spazi residenziali pionieristici, dinamici ed innovativi rispetto al bisogno, sempre diverso, delle persone che ne esercitassero diritto e richiesta presso le nostre ambasciate.

Settori di Attività			
Aree d'Intervento	Residenzialità	Domiciliarità	Territorialità
Disabilità Fisica e Psicica	X	X	X
Educativa Assistenziale	X	X	X
Problematiche legate alla famiglia		X	X
Emarginazione in genere		X	X



## La Filosofia dei Servizi

I Servizi Residenziali e Territoriali della Cooperativa Sociale Case Pionieri propongono, ai propri ospiti e partecipanti, un'esperienza di vita in comune nella ricerca costante del delicato equilibrio tra se stessi e gli altri. Vivere insieme, condividendo esperienze, in un sistema ecologico così particolare e con abitanti così straordinari necessita di una mediazione costante.

Il confronto tra i propri comportamenti e le norme di vita sociale. La deriva dell'isolamento, che può prodursi all'interno di una situazione che di fatto costringe alla convivenza. La perdita dell'intimità, particolarmente delicata in un contesto dove molti spazi sono condivisi. La standardizzazione dell'autonomia, nel senso della partecipazione come soggetti passivi alla costruzione del proprio progetto di vita che si interseca con quello di altri. Sono alcuni esempi delle problematiche che si possono riscontrare. Il lavoro quotidiano delle diverse equipe, per fronteggiare queste criticità, si definisce assumendo alla base del proprio agire i seguenti principi:

### La continuità flessibile

Un Servizio efficace ed efficiente è un Servizio in grado di modificare il proprio assetto organizzativo, l'ambito ecologico ed il circuito degli in-

terventi di assistenza rispetto ai bisogni ed alle possibilità della persona con disabilità. Gli Operatori dei vari Servizi ci credono. Credono nella possibilità di trovare la giusta mediazione fra sotto e sovra stimolazione, evitando di sottoporre la persona con disabilità a pressioni per lei eccessive, favorendo lo scompenso psicopatologico, o riducendo al contrario il grado e gli stimoli, che favoriscono in questo modo la cronicizzazione della sofferenza.

### L'appartenenza al contesto

Attraverso la stimolazione delle persone con disabilità ad un investimento emotivo sugli oggetti, sulle abitudini, sui ritmi quotidiani; mediante l'agevolazione dei rapporti tra i singoli e all'interno del gruppo, gli scambi con il micro e macro cosmo esterno, i Fruitore del servizio stesso vengono accompagnati a sviluppare un legame con il contesto e percepirlo come "base sicura".

### La continuità biografica

Il mantenimento di una linearità biografica tra il "prima" e il "dopo", costituisce un efficace strumento per dare continuità alla propria storia ed alle proprie radici.

### La coerenza educativa individuale

Gli interventi educativi, nei limiti del possibile, vengono pianificati "con" e "per" le persone con disabilità stesse. I progetti educativi, nella loro essenziale continuità, ruotano intorno all'individuo.

Tale obiettivo consente di coinvolgere la persona con disabilità come parte attiva, e non passiva, del suo stesso processo di crescita e di cambiamento.

## I Servizi Residenziali



**Comunità Socio Sanitaria (C.S.S.)  
“Bellarmino Palazzina A”**



**Comunità Socio Sanitaria (C.S.S.)  
“Bellarmino Palazzina B”**

### Destinatari

Le Comunità Socio Sanitarie si rivolgono a Persone adulte con disabilità di tipo fisico e/o relazionale che intendono scegliere le strutture stesse come loro dimora abituale.

### Funzionamento

Le Comunità Socio Sanitarie, garantiscono un funzionamento continuo 24h/24, 7gg/7, 365 giorni all'anno.

### Posti letto

- La C.S.S. Bellarmino Palazzina **A** è dotata di **10** posti letto.
- La C.S.S. Bellarmino Palazzina **B** è dotata di **6** posti letto.

### Collaborazione con Enti Pubblici

#### ASL Milano

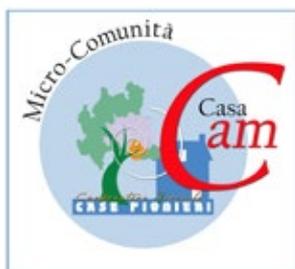
Ente Erogatore: autorizzazione al funzionamento ed accreditamento per

---

le C.S.S. dal 2005 e dal 2007.

### **Comune di Milano**

Ente Erogatore, con il quale siamo in Accreditamento.



### **Micro-Comunità “Casa C.A.M.”**



### **Micro-Comunità “Alatri”**

#### **Destinatari**

Le Micro-Comunità si rivolgono a Persone adulte con disabilità intellettivo relazionale medio lieve e buone autonomie di base. Sono progetti di convivenza e vita autonoma protetta.

#### **Funzionamento**

Le Micro-Comunità offrono un sostegno educativo, dalle 40 alle 60 ore settimanali, che si esplica nella proposta di percorsi personalizzati di supporto e mirati alla vita adulta ed autonoma dei soggetti coinvolti.

#### **Posti letto**

- La Micro-Comunità Casa C.A.M. è dotata di **5** posti letto.
- La Micro-Comunità Alatri è dotata di **4** posti letto.

### Collaborazione con Enti Pubblici

#### Comune di Milano

Ente Erogatore, con il quale siamo in Accreditamento.



### Appartamento Protetto “Arzaga”

#### Destinatari

L'Appartamento Protetto Arzaga si rivolge a Persone adulte con disabilità intellettivo relazionale medio lieve e buone autonomie di base. Sono progetti di convivenza e vita autonoma protetta.

#### Funzionamento

L'Appartamento Protetto Arzaga offre un sostegno educativo che si esplica nella proposta di percorsi personalizzati di supporto e mirati alla vita adulta ed autonoma dei soggetti coinvolti.

#### Posti letto

L'Appartamento Protetto Arzaga è dotata di **1/2** posti letto.

### Collaborazione con Enti Pubblici

#### Comune di Milano

Servizio residenziale non in regime di Accreditamento, ma sostenuto con il sostegno alla persona erogato dal Comune.

**Dignità e diritto di ogni persona, nel rispetto e nella consapevolezza di sé e degli altri, di vivere una vita che sia Esistenza**

**Abituare l'ospite alla presenza dell'altro ("alterità" come ricchezza e non come ostacolo)**

**Inclusione sociale**

**Favorire lo sviluppo di strategie di coping e risoluzione dei problemi, con tolleranza delle frustrazioni legate al fallimento**

### **Gli Obiettivi Specifici dei Servizi Residenziali**

**Garantire spazi di attenzione individuale**

**Prevenire l'isolamento e contenere le tensioni legate all'eccessiva adesività o alla nascita di rapporti simbiotici (attenzione rivolta alle diadi simbiotiche disabili adulti - genitori anziani)**

**Il coinvolgimento dell'ospite nella conduzione della casa in un'ottica di collaborazione e condivisione dei compiti necessari a rendere confortevole lo spazio dove si vive.**

**Favorire, a beneficio degli ospiti, l'arricchimento della rete di relazioni amicali**

**Garantire la continuità affettiva, relazionale, professionale tra il percorso di vita privata e il percorso di vita in comunità prendersi carico della regia di una serie di componenti ed interventi sanitari, amministrativi e legali in un'ottica di tutela e supporto della persona disabile**



### *assistenza domiciliare semplice*

Il servizio si rivolge a minori ed adulti con disabilità psichica, fisica o mista. La proposta prevede attività di sostegno alla persona con disabilità ed alla sua famiglia, mediante interventi socio-educativi ed assistenziali, individuali e di gruppo, realizzati presso la dimora familiare e sul territorio.



### **Servizio di consulenza, Orientamento e Progettazione**

Cooperativa Case Pionieri offre una consulenza al nucleo familiare o all'individuo, per la costruzione del progetto di vita. Facilita inoltre l'orientamento verso i servizi più idonei alla persona, attraverso la propria esperienza e le proprie relazioni con gli altri Enti gestori.

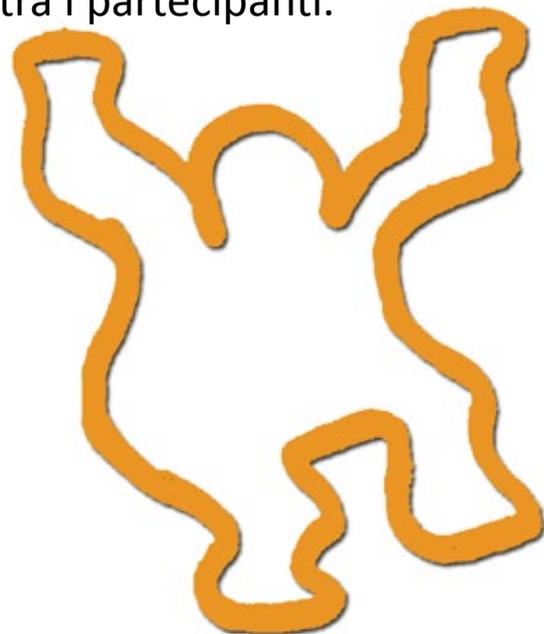
# A Spasso nello Spasso

*Cooperativa Sociale*  
CASE PIONIERI

## Servizio di Tempo Libero:

Il progetto nasce alcuni anni fa come risposta al bisogno, espresso da alcuni ragazzi in carico ai Servizi della Cooperativa, relativo alla sperimentazione di momenti di benessere e socialità. Le attività sono strutturate per piccoli gruppi con l'obiettivo di favorire l'incontro e lo scambio tra i partecipanti.

*Incontrarsi*  
*Vivere la città*  
*Divertirsi Insieme*



## Strategia e Governo

Il 2013 è stato un anno che ha visto le scelte di governo fortemente condizionate dai cambiamenti delle normative che regolano la gestione dei Servizi e di conseguenza la gestione aziendale. Il nuovo DGR emanato da Regione Lombardia nel 2012 con attuazione nel 2013 ha imposto nuove regole per i servizi residenziali, incrementando le ispezioni nelle varie strutture. Abbiamo ricevuto un controllo da parte di una nuova vigilanza denominata "Appropriatezza", chiamata a riscontrare, appunto, l'appropriatezza degli interventi da noi compiuti per i nostri ospiti, risoltasi con successo. La Cooperativa si è trovata a far fronte ad un posto vacante in una delle C.S.S.. Non avendo ricevuto candidati al posto vacante, la ricerca da parte nostra di nuovi possibili inserimenti si è dovuta indirizzare verso un'utenza privata con molta fatica e pochi risultati. La Direzione, l'Amministrazione, il Controllo di Gestione unitamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, ha evidenziato di dover incentrare lo sforzo di quest'anno nel perfezionamento del piano di Riordino sviluppando i seguenti ambiti di lavoro:

- Riorganizzazione dei Servizi residenziali leggeri sul piano educativo ed economico: Accorpamento Alatri e parte di Cam, avviamento della casa di via Arzaga, strutturazione di attività congiunte ai servizi (con l'obiettivo di favorire la condivisione tra gli ospiti ed ottimizzare le risorse)
- Adeguamento della Documentazione interna. ASL, Comune e normative di Legge ci richiedono la produzione di nuovi documenti e procedure ma anche a riscrivere molti di quelli già in essere.
- Regolarizzazione dei contratti dei lavoratori della cooperativa

- Costruzione di una rete comprendente Enti e persone volte allo sviluppo della cooperativa: condivisione di iniziative con l'obiettivo di creare partecipazione degli ospiti e occasioni di fundraising (da intendere come azione strategica volta alla prospettiva e non come semplice azione finanziaria)
- Costruzione di un servizio per la valorizzazione del tempo libero rivolto agli ospiti dei servizi ed agli esterni
- Campagna di raccolta fondi con un obiettivo specifico e successivo acquisto di due mezzi a disposizione dei servizi della cooperativa
- Promozione e diffusione di una cultura sulla disabilità più consapevole e partecipata attraverso la pubblicazione e diffusione del libro "La balena in fiamme"
- Strutturazione piano di lavoro per la partecipazione agli incontri di rete e ai tavoli tematici: condivisione delle strategie politiche con gli altri enti gestori e rafforzamento della relazione con le istituzioni

# Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, organo di governo politico e strategico della Cooperativa, eletto il 07-06-2011, è composto da 9 membri.

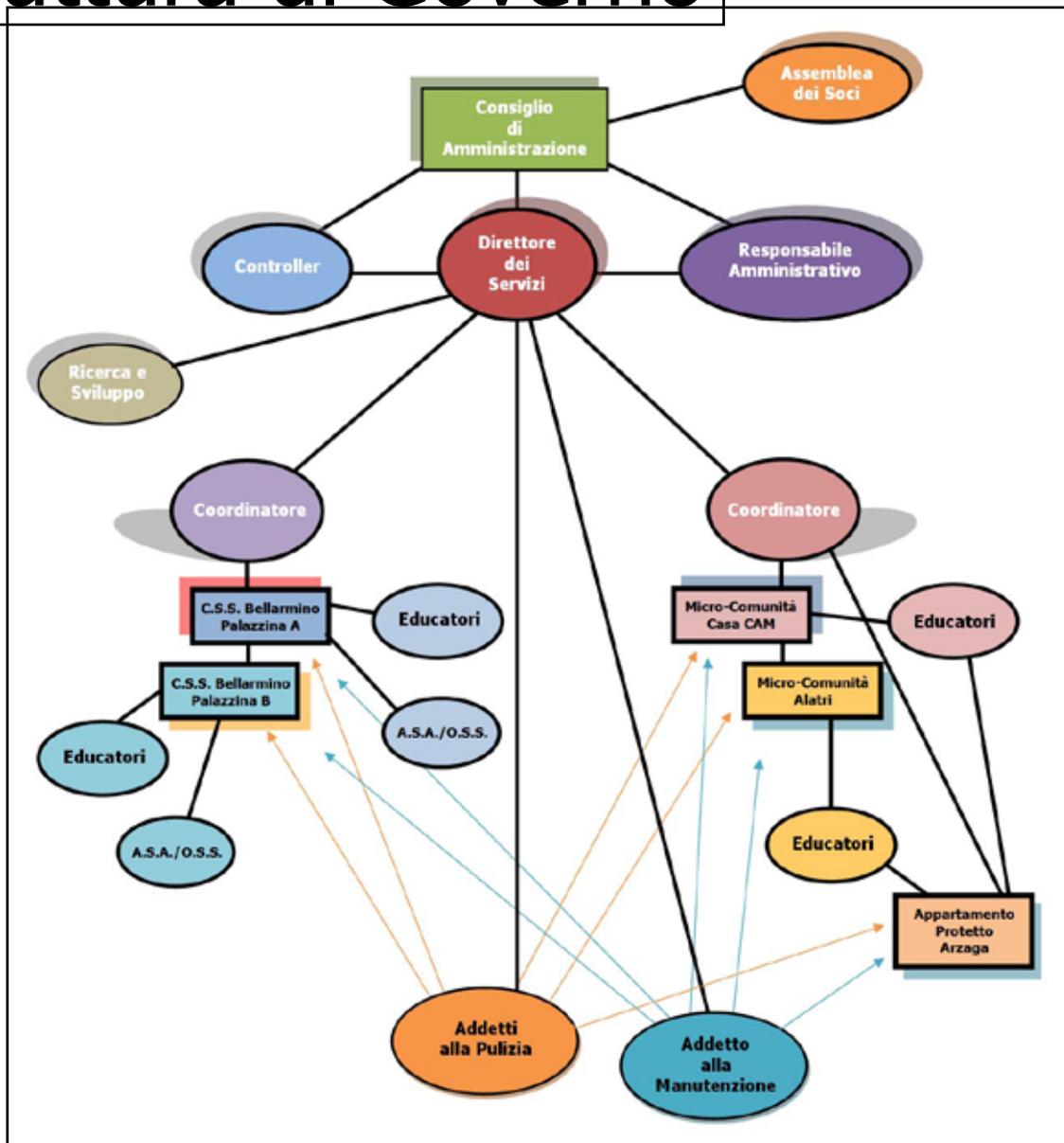
Carica	Nominativo
Presidente	Matteo Cribioli
Vice Presidente	Mario Pavano
Tesoriere	Mario Castelletti
Consigliere	Danila Melis
Consigliere	Daniela Boselli
Consigliere	Antonio Cirimi
Consigliere	Piero Merlini
Consigliere	Barbara Aguzzoli
Consigliere	Umberto Zandrini

**Eventuali indennità di carica o gettoni:** non sono previste indennità di carica o gettoni di presenza, ne per il Presidente ne per i Consiglieri d'Amministrazione. **Particolari deleghe conferite agli amministratori:**

al consigliere Mario Castelletti è stata riconfermata delega di Tesoriere della Cooperativa. Al consigliere Mario Pavano è stata riconfermata delega di Controllo di Gestione.

**Nominativi di altri soggetti che ricoprono incarichi istituzionali in cooperativa ed eventuali compensi:** non è prevista l'assunzione da parte di altri soggetti riguardo incarichi istituzionali aggiuntivi.

# Struttura di Governo



## Organi di Governo della Cooperativa

Nel corso del 2013 sono state effettuate 2 Assemblee Soci, con una partecipazione media del 52%. I temi affrontati sono stati: Approvazione bilancio al 31/12/2012, approvazione del Bilancio Sociale 2012 e Modifica Regolamento Interno. Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 3 volte con una totale partecipazione del Collegio Sindacale.

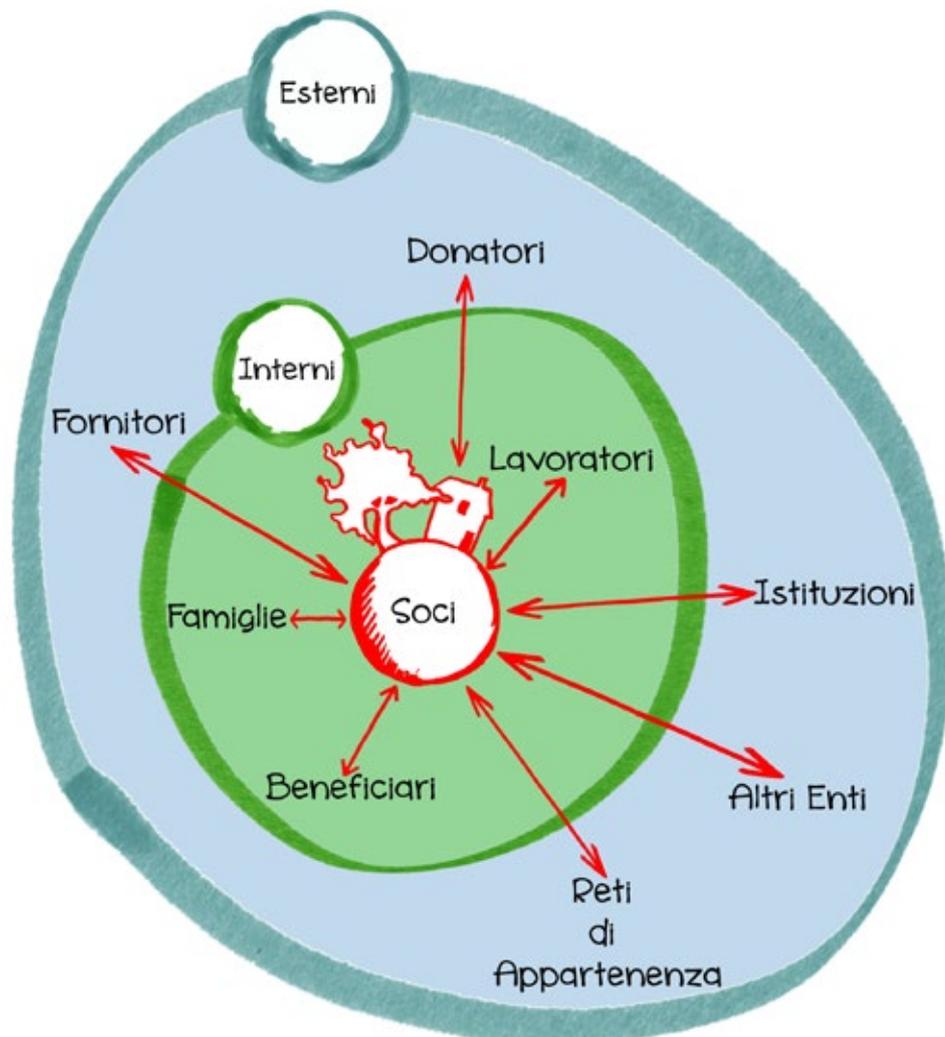
## Organi di Controllo della Cooperativa

**Collegio Sindacale**

Seconda Parte

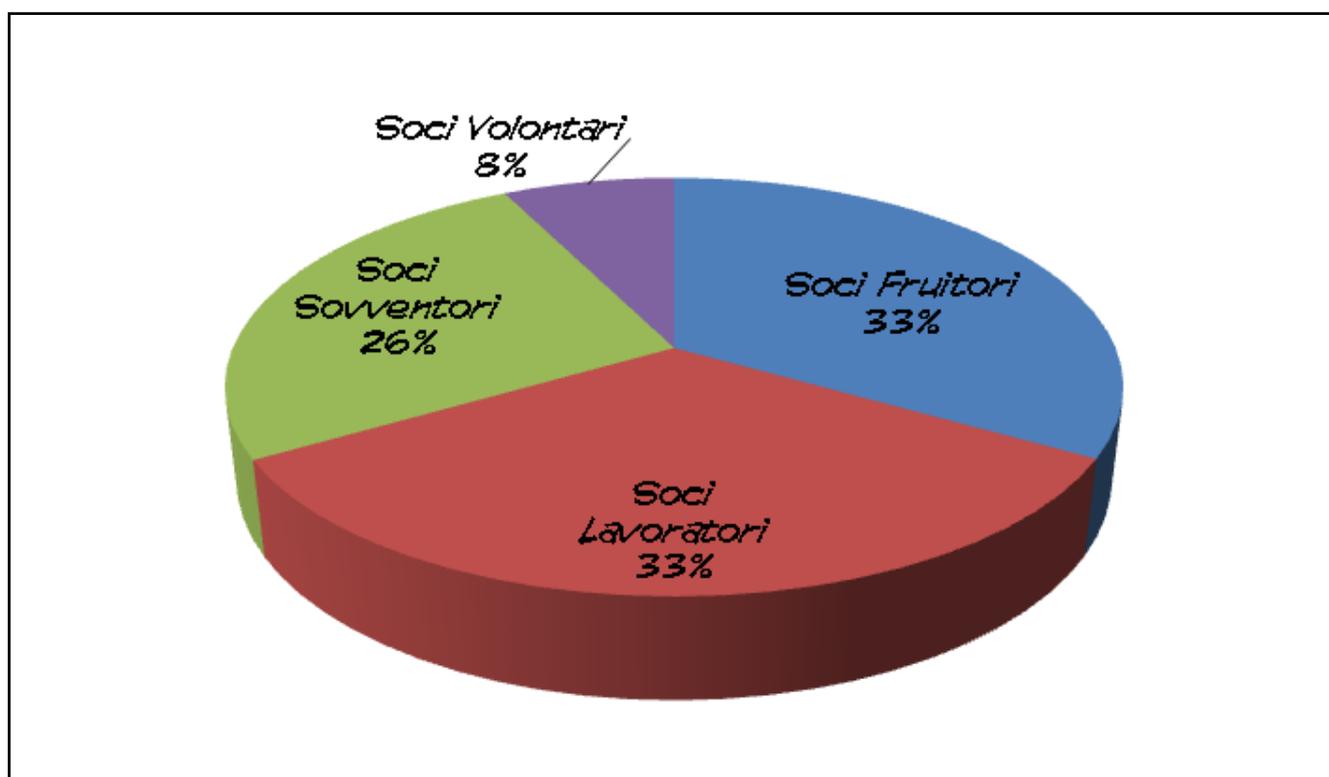
**L**  
**a**  
**R**elazione  
**S**  
**O**ccia **l**e  
**e**  
**P**ortatori di  
**nteress** **e**

La **relazione sociale** rappresenta l'insieme di rapporti di coloro che vivono la Cooperativa a vari livelli. Costituisce l'humus dal quale si sviluppano e si orientano le azioni, si definiscono gli obiettivi e si delinea il profilo sociale della Cooperativa; l'elemento in grado di influenzare il perseguimento della *Mission* e dello Scopo Sociale. Come per tutte le organizzazioni complesse, anche i rapporti di Cooperativa Case Pionieri, sono diversi e articolati. Gli interessi che nutrono tali rapporti possono essere di diversa natura: comunanza di intenti, economica, affettiva, etica, ecc.. Tutti però contribuiscono a costituire il filo rosso che collega e avvicina persone ed Enti, anche apparentemente distanti tra loro, attorno allo stesso attore sociale e che li unisce sotto la comune definizione di **portatori di interesse**.



I rapporti che legano la cooperativa ai **portatori di interesse interni** ci appaiono sempre più determinati dalla composizione della base sociale e dalla conseguente partecipazione delle persone alla vita dell'organizzazione.

La natura dell'interesse che li lega alla cooperativa è prevalentemente determinata dal loro ruolo ma l'influenza di fattori soggettivi contribuiscono a delinearne l'impatto sulla vita dell'organizzazione. Si tratta dei beneficiari, dei familiari, dei lavoratori ecc.. Possiamo considerare **la base sociale** come una sorta di carta d'identità, identificativa del suo volto, della sua misura, della sua età. Ne determina la struttura ed i suoi equilibri interni, in una parola rappresenta la sua composizione.



**i Soci Volontari** partecipano alle attività della Cooperativa fornendo la propria opera volontariamente e gratuitamente

**i Soci Sovventori** partecipano agli scopi della Cooperativa impegnando proprie risorse finanziarie

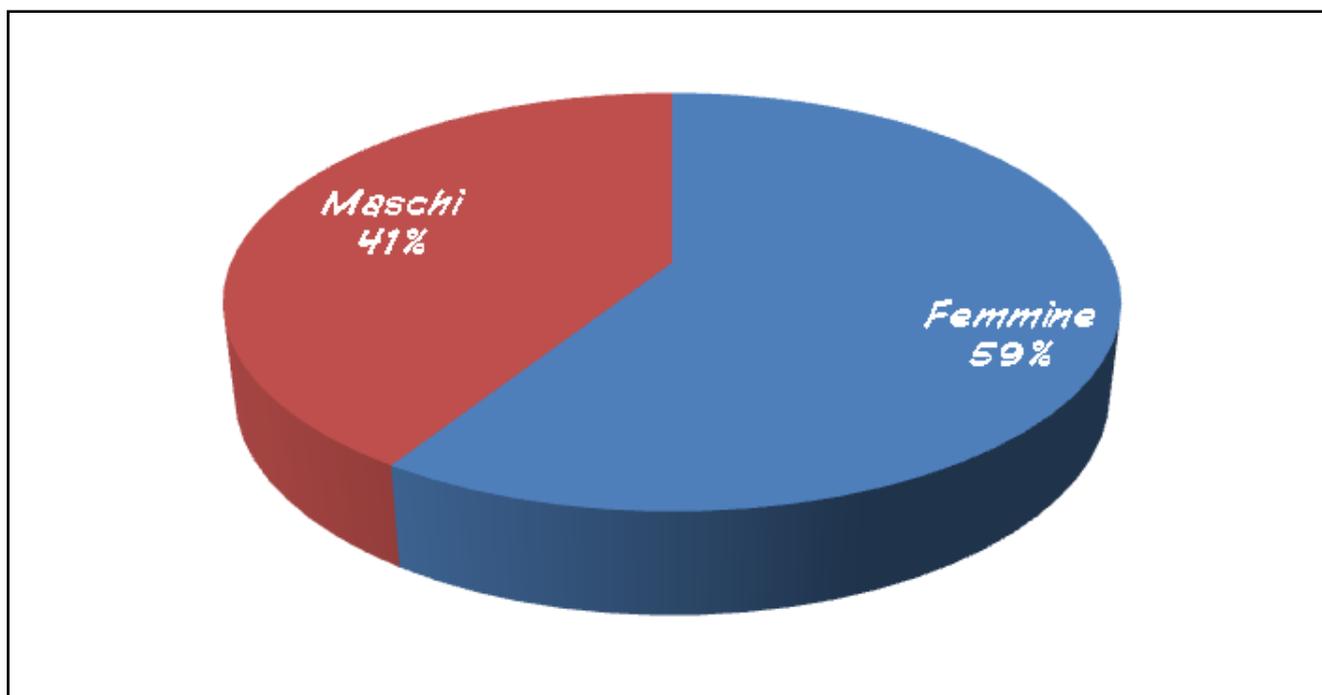
**i Soci Lavoratori** forniscono alla Cooperativa la propria attività lavorativa regolarmente retribuita

**i Soci Fruttori** usufruiscono dei servizi offerti dalla Cooperativa

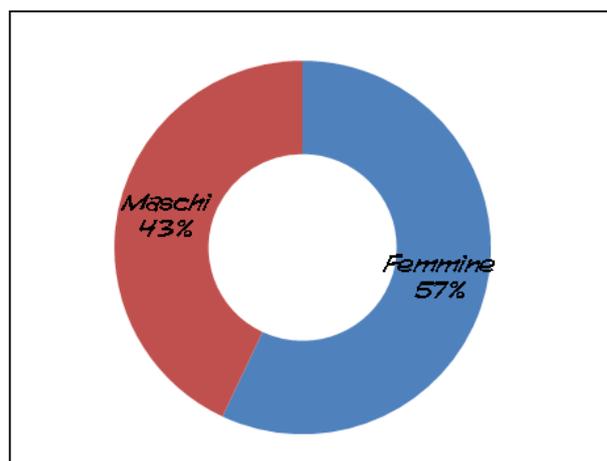
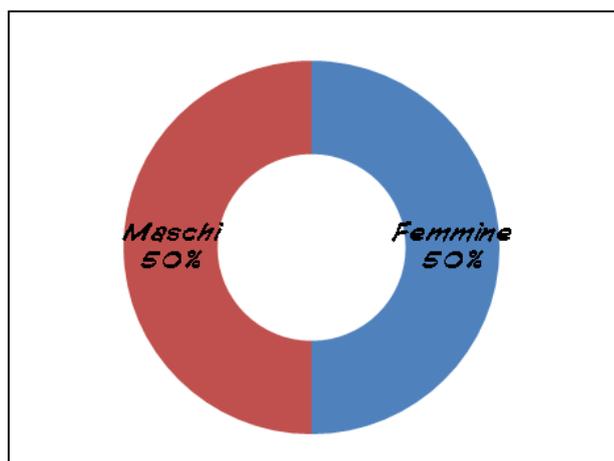
Tutti i soci concorrono al governo di Case Pionieri condividendone la Mission, gli scopi, l'oggetto sociale.

### **Divisione dei Soci per Genere**

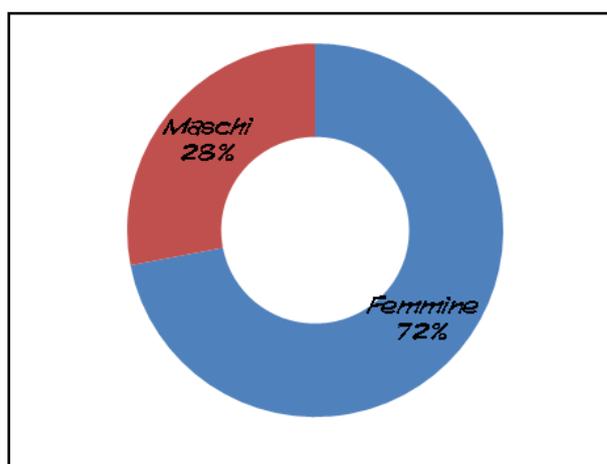
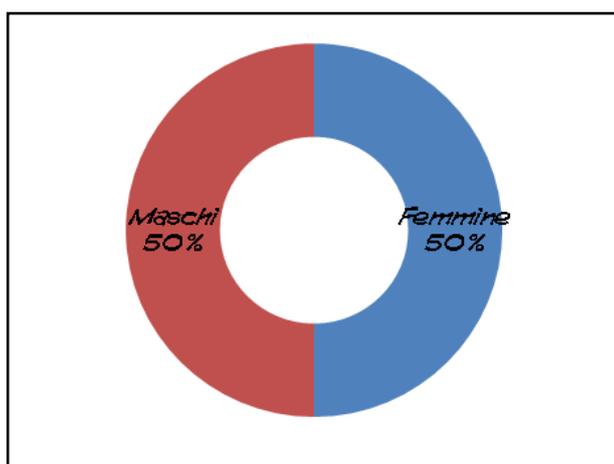
La divisione del numero di soci per genere evidenzia una preponderanza di figure femminili.

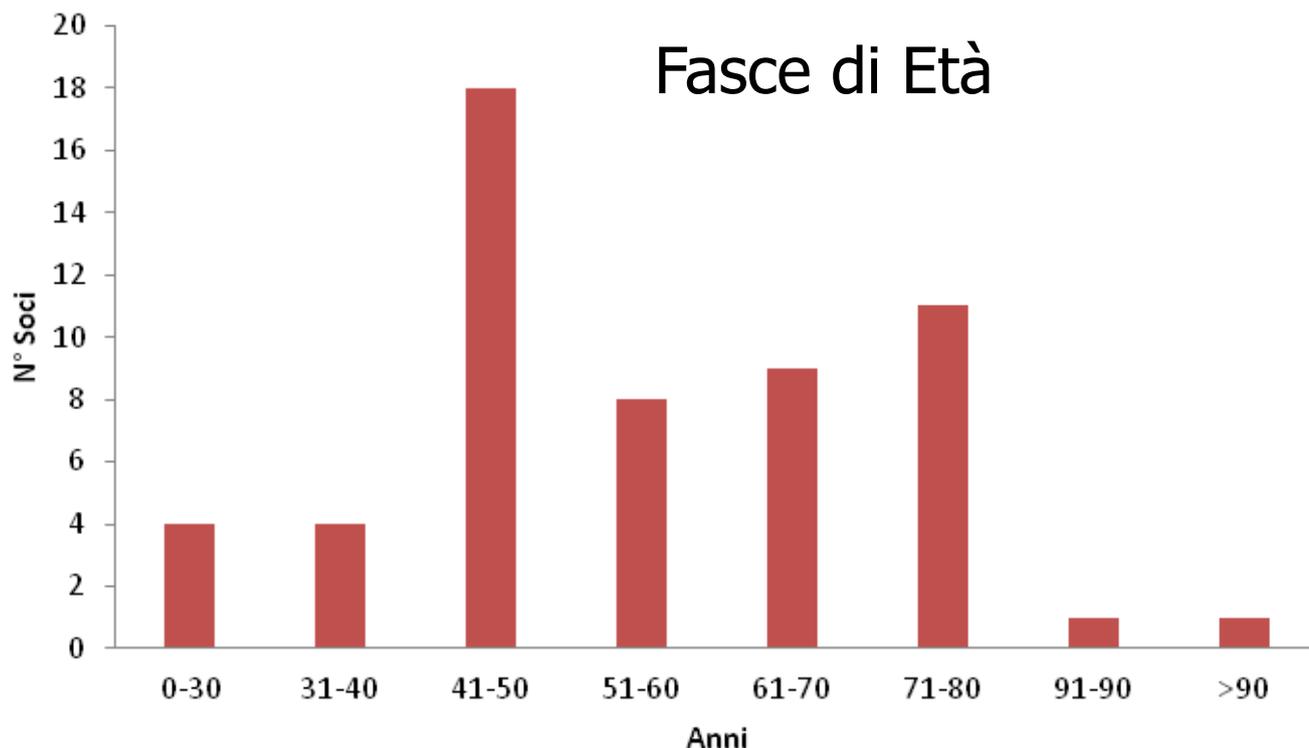


Nello specifico, per quanto concerne **i soci fruitori** la divisione per genere è paritaria; per **i soci sovventori** è a favore delle figure femminili:



Per ciò che concerne **i soci volontari** la divisione per genere è paritaria. Si evidenzia infine per **i Soci Lavoratori** una significativa preponderanza di lavoratrici rispetto ai lavoratori:

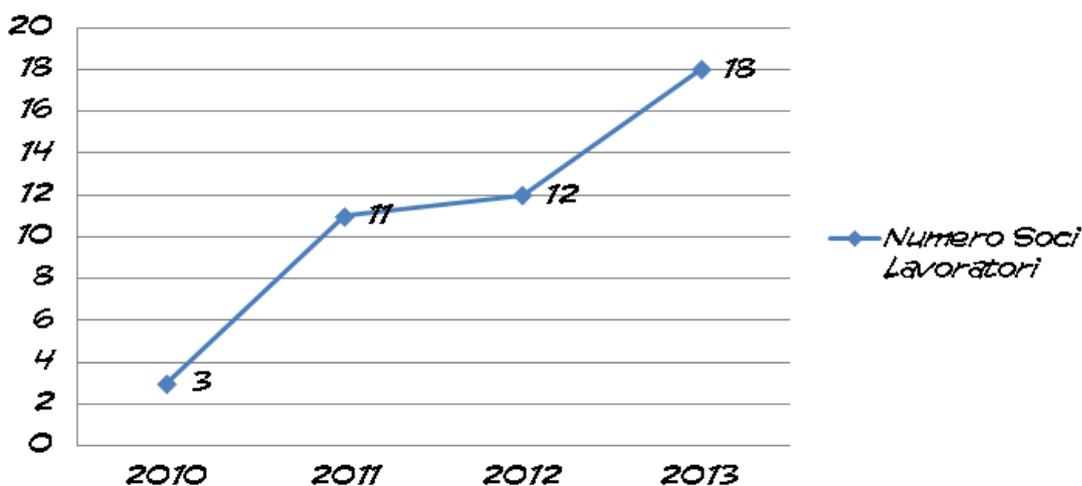




Il dato riguardante l'elevato numero di soci, di età compresa tra i quarantuno ed i cinquanta anni e tra i sessantuno e gli ottanta anni, fa riferimento all'adesione da parte di alcuni ospiti dei nostri servizi e dei relativi familiari.

### *Incremento dei Soci Lavoratori*

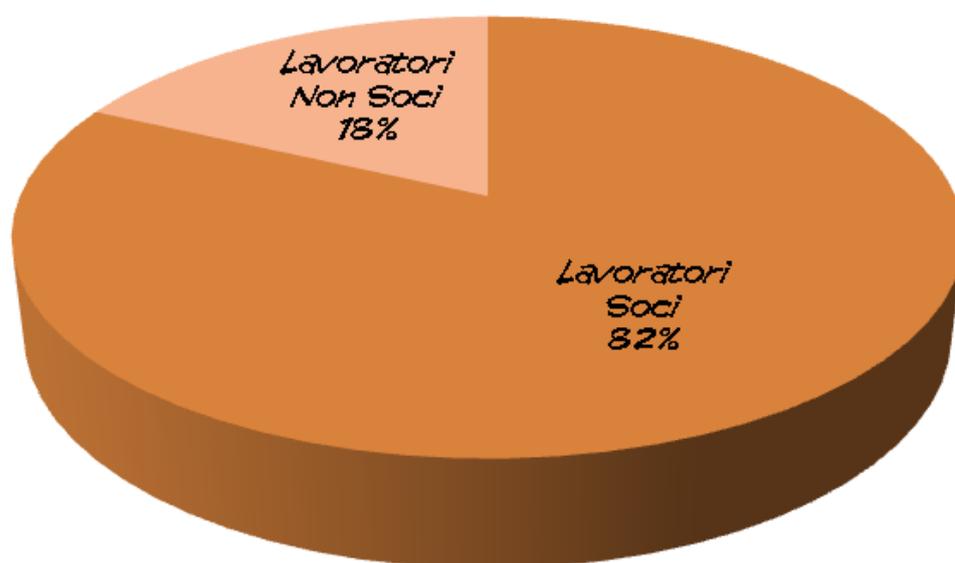
I dati descritti nel grafico a fianco mostrano la crescente adesione dei lavoratori alla Cooperativa



# I lavoratori

---

Partizione dei lavoratori



**Non Soci distinguibili in:**

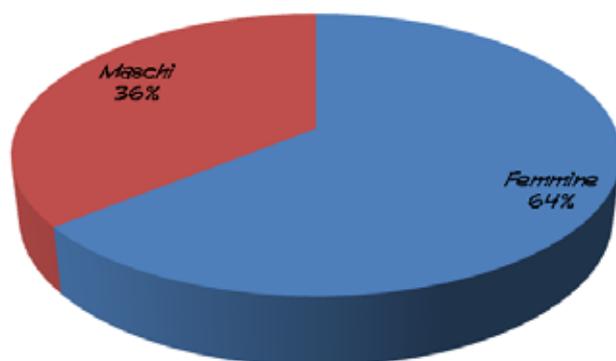
**Dipendenti:**

che forniscono alla Cooperativa la propria attività lavorativa regolarmente retribuita

**Collaboratori:** che forniscono alla Cooperativa la propria attività lavorativa in autonomia e secondo specifiche professionalità

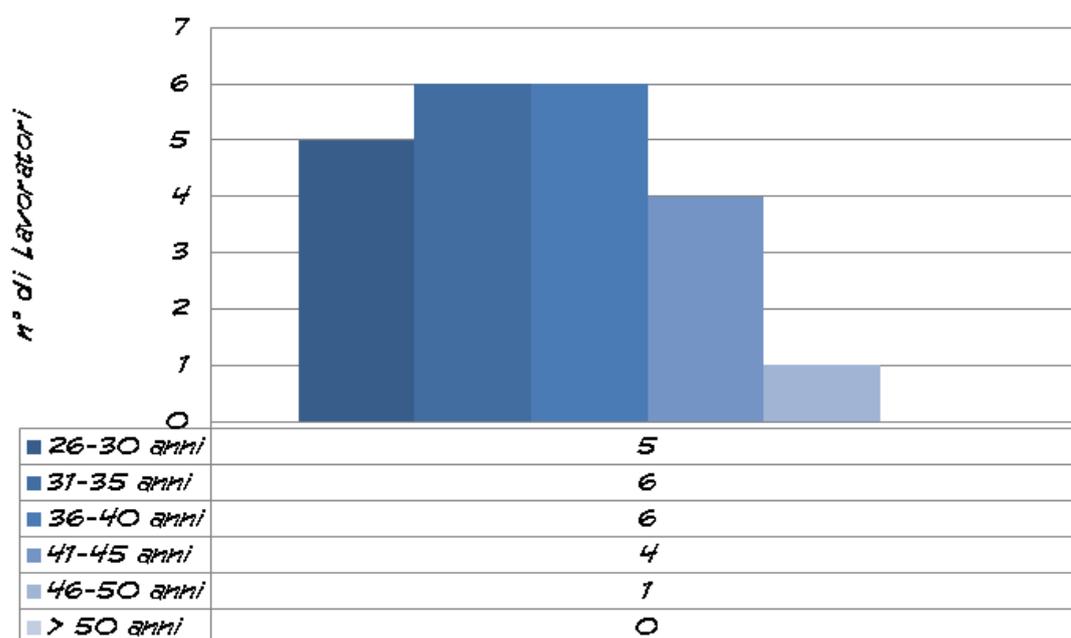
## Divisione dei Lavoratori per Genere

Il numero di lavoratrici è sensibilmente superiore a quello dei lavoratori:



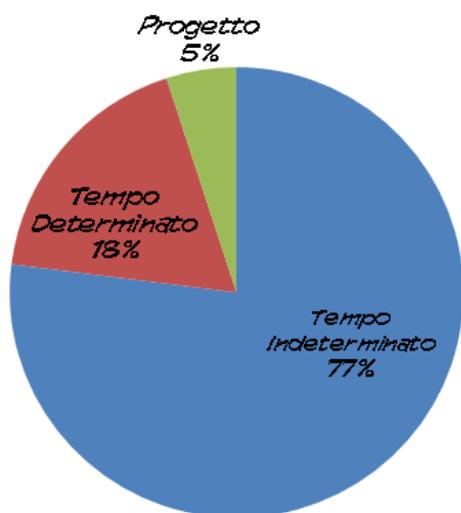
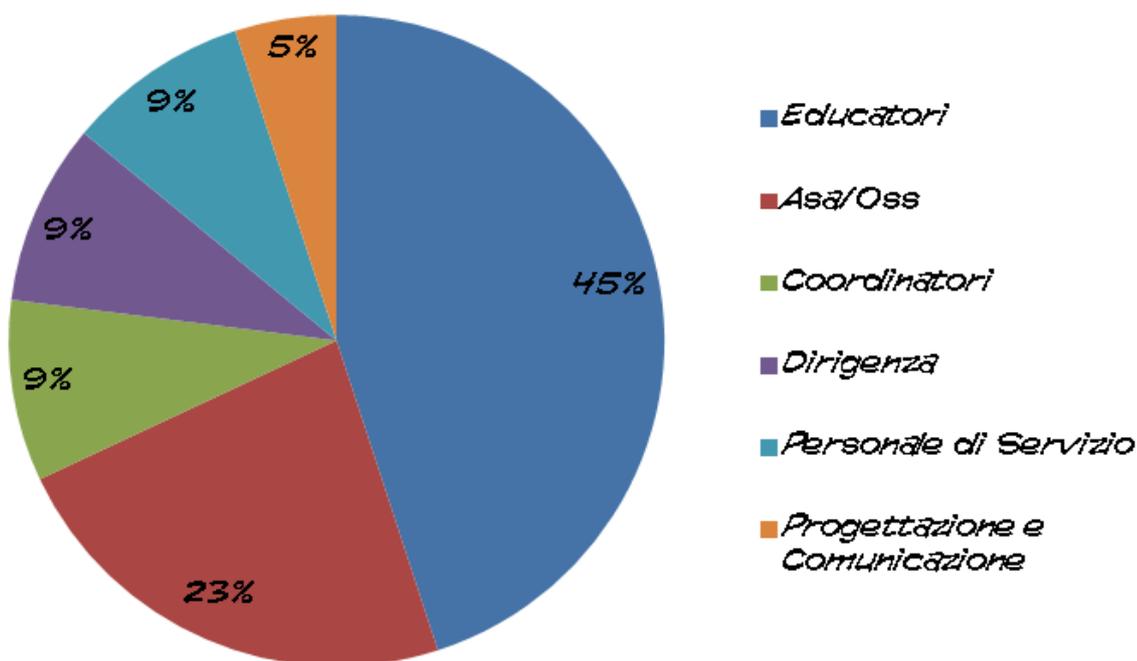
## Fasce di Età

Il maggior numero di Lavoratori della Cooperativa è concentrato all'interno della fascia di età compresa tra i trentuno ed i quarant'anni. Dato che sottolinea una maggioranza di personale con una buona esperienza ma con ulteriori prospettive di crescita. L'inserimento di personale qualificato, di età inferiore ai trent'anni, evidenzia altresì un importante investimento della Cooperativa nei giovani lavoratori.



## Professionalità Impiegate

Quasi i tre quarti dei Lavoratori della Cooperativa si dividono tra educatori ed operatori sanitari. Il dato rimanente concerne le figure professionali che ricoprono un ruolo direttivo, amministrativo e di servizio.

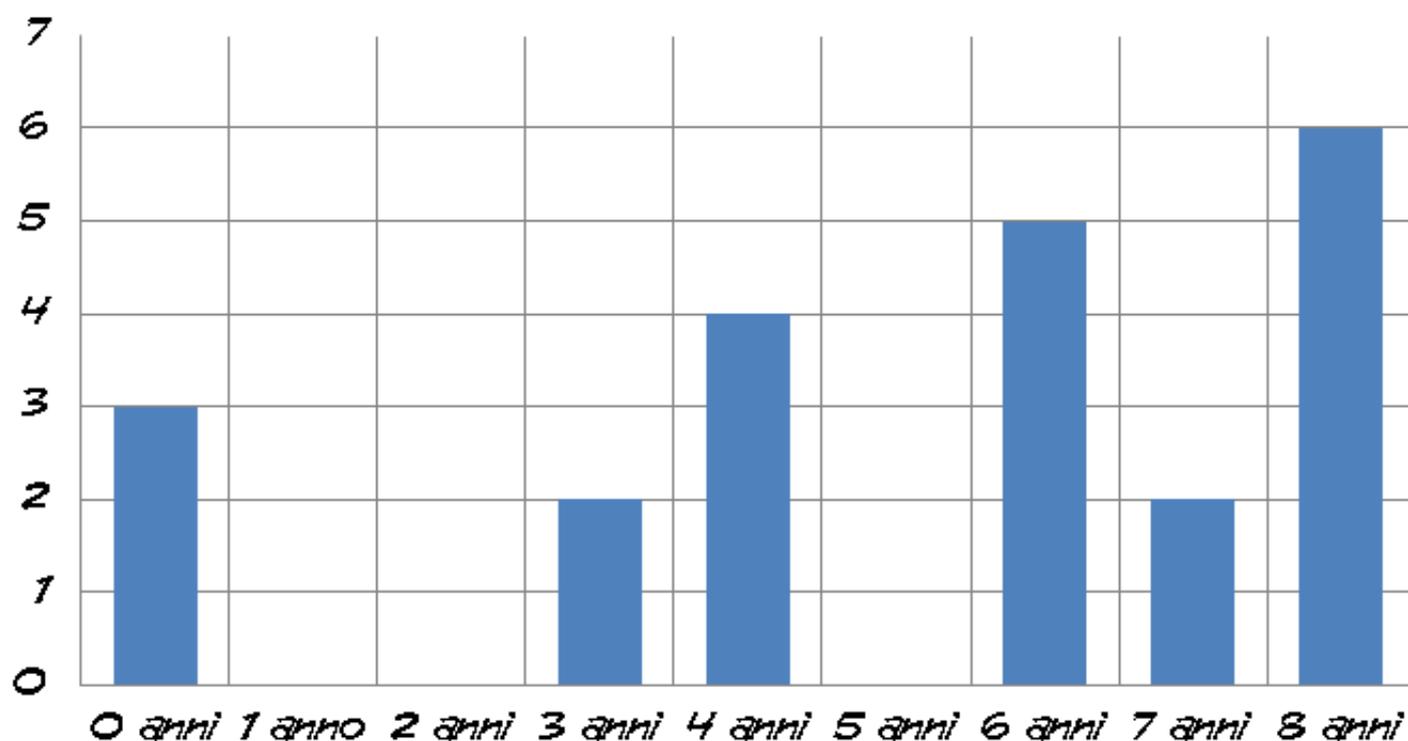


## Inquadramento Contrattuale

Più dei tre quarti dei Lavoratori della Cooperativa ha un contratto a tempo indeterminato. Il rimanente concerne le figure professionali che ricoprono un ruolo sostitutivo (tempo determinato) od a progetto per la natura del lavoro svolto.

### Anzianità di Servizio

Oltre la metà dei lavoratori della Cooperativa vanta un'anzianità di servizio uguale o superiore ai cinque anni. Se consideriamo la giovane età della maggior parte dei Nostri Servizi (i più datati hanno aperto nel 2003 e 2005), questo dato ci consegna l'obiettivo della Cooperativa di garantire ai Lavoratori ed agli stessi Servizi una continuità nei rapporti.



Le relazioni costruite con i ***portatori di interesse esterni*** sembrano definirsi in base alla capacità della cooperativa di condividere gli obiettivi con i propri interlocutori, siano essi persone o Enti. Lo sviluppo e l'articolazione dei rapporti con Enti e Persone, esterne a Case Pionieri, costituiscono le maglie della ***rete sociale*** all'interno della quale l'organizzazione ha trovato una sua collocazione. Il ruolo pubblico che Cooperativa Case Pionieri ha assunto nel corso del 2013, è la diretta conseguenza di una scelta politica di apertura e condivisione, cominciata nel triennio precedente. La dimensione relazionale di Case Pionieri, determinata dai rapporti con i ***portatori di interesse esterni***, è caratteristica importante per lo sviluppo dell'identità della cooperativa e per il suo consolidamento all'interno della ***rete sociale***. Per poter meglio comprendere cosa questa rappresenti dobbiamo pensare che si delinea in maniera articolata in quanto esprime rapporti differenti per tipologia ed intensità. Il lavoro di condivisione si articola infatti in una fitta maglia di connessioni che vanno da quelle formali, con enti ed istituzioni, a quelle informali e frequenti, con persone ed organizzazioni vicine alla cooperativa. Andando per ordine, la partecipazione al dialogo istituzionale, che spesso si sviluppa in sintonia con altri enti del settore, garantisce alla cooperativa una buona parte della sua dimensione politica. La condivisione con servizi analoghi al nostro e con altre agenzie educative presenti sul territorio, rappresenta invece prevalentemente una risorsa operativa e spesso fruibile dal singolo servizio. In generale il dialogo e la collaborazione con Enti pubblici e privati, organizzazioni affini o appartenenti ad altri settori ed ambiti di intervento, misurano il volume politico e sociale di Cooperativa Case Pionieri. Nel corso del 2013 è proseguito il lavoro di intervento pubblico della cooperativa attraverso la presenza ai tavoli tematici, alla pianificazione della comunicazione, nonché alla partecipazione a momenti di scambio, sociale e culturale, promossi dalla Cooperativa o da organizzazioni ad essa vicine. Nello sviluppo delle proprie attività,

dei propri progetti e Servizi, Cooperativa Case Pionieri ha prestato inoltre particolare attenzione all'inclusione e all'integrazione con la cittadinanza e con il territorio.

Compreso cosa sono i

## *portatori di interesse esterni*

e cosa rappresentano per l'esistenza sociale e politica di Cooperativa Case Pionieri, cerchiamo ora di inquadrarli suddividendoli per ruolo e natura relazionale.

### **Istituzioni**

**Comune di Milano:** Ente Erogatore, con il quale siamo in convenzione per le C.S.S. dal 2005 e dal 2007. Ci rapportiamo in sinergia a livello amministrativo, processuale, procedurale e nella condivisione degli obiettivi e negli intenti.

**A.S.L. Milano:** Ente Erogatore autorizzazione al funzionamento ed accreditamento per le C.S.S. dal 2005 e dal 2007. Ci rapportiamo in sinergia a livello amministrativo, processuale, procedurale e nella condivisione degli obiettivi e negli intenti.

### **Fornitori**

Collaborazione; Rapporto duraturo; Fiducia.

### **Donatori**

Trasparenza e Rapporto fiduciario; Raggiungimento dei risultati; Atteggiamento propositivo; Collaborazione

## Reti di Appartenenza

**Consorzio S.I.R.** Solidarietà in Rete

Denominazione: Consorzio di Cooperative

Attività d'intervento: Servizi ed imprenditoria sociale

Interesse condivisi: Servizi e rete

**Tavolo di coordinamento del terzo settore:**

Condivisione delle strategie di intervento sulle politiche del welfare milanese

**Tavolo sulla disabilità di zona 4 e 5:**

Condivisione delle strategie di intervento e collaborazione tra Servizi

## Altri enti

### Associazioni

**Play More!**

Denominazione: Associazione Sportiva Dilettantistica

Attività d'intervento: promozione di attività sportiva ed inclusione attraverso lo sport

Interesse condivisi: Spirito ed obiettivi

**Comunità Nuova Onlus**

Denominazione: Associazione no profit

Attività d'intervento: interventi sociali nelle aree – Infanzia e famiglia – Giovani – Dipendenze – Inclusione sociale e migranti

Interesse condivisi: Spirito e valori

### **Podisti da Marte**

Denominazione: Associazione Sportiva Dilettantistica

Attività d'intervento: educazione civica ed organizzazione di eventi a supporto delle organizzazioni no profit

Interesse condivisi: Spirito ed obiettivi

### **Handicap su la testa**

Denominazione: Associazione di volontariato

Attività d'intervento: integrazione di persone con disabilità

Interesse condivisi: Fruizione attività

## **Cooperative**

### **Cooperativa "Stella Polare"**

Collaborazione; Condivisione di spirito ed obiettivi; Partecipazione.

### **Cooperativa "A Piccoli Passi"**

Collaborazione; Condivisione di spirito ed obiettivi; Partecipazione.

**Cooperativa "I Percorsi"**: Collaborazione; Condivisione Progetti di Vita; Partecipazione.

**Cooperativa "Fraternità e Amicizia"**: Collaborazione; Condivisione Progetti di Vita; Partecipazione.

**Cooperativa "Spazio Aperto Servizi"**: Collaborazione; Condivisione Progetti di Vita; Partecipazione.

**Cooperativa "Adelante Dolmen S.C.S."**: Collaborazione; Condivisione Progetti di Vita; Partecipazione

**Cooperativa "Aquasalus"**: Fruizione dei servizi del loro centro sportivo.

## Servizi Sanitari

**Servizio DAMA:** dell'Azienda Ospedaliera San Paolo, al quale affidiamo le visite specialistiche.

**Sacra Famiglia:** Fondazione di Cesano Boscone alla quale affidiamo alcune visite odontoiatriche.

## Servizi Territoriali

**“Parco Agricolo del Ticinello”:** Fruizione degli spazi per attività di tempo libero.

**Biblioteca Chiesa Rossa:** Biblioteca di quartiere della quale usufruiamo per l'attività di lettura.

# Strategia e Metodologia

- Rapporti formali: partecipazione continuativa ai percorsi rivolti agli enti del terzo e quarto settore. Valutazione e verifica delle opportunità progettuali ed eventuale collaborazione con altri Enti.
- Rapporti informali: organizzazione e promozione di momenti informali nei quali coinvolgere referenti e fruitori di altri servizi. Partecipazione a momenti informali proposti da Enti o Servizi.

## Azioni

- Tavoli e convegni: partecipazione ai tavoli tematici (es. sulla residenzialità), consorziali (in SIR), zonali (es. tavolo zona 4 e 5), convegni. Condivisione, in coordinamento, dei contenuti e dei temi trattati.

Individuazione ed analisi di eventuali azioni da produrre in collaborazione altri Enti Gestori.

# Comunicazione e Fundraising

Consideriamo il lavoro di comunicazione e fundraising (quest'ultimo va inteso nell'accezione anglosassone del termine e cioè come ricerca d'implementazione delle risorse in senso lato) una parte integrante del percorso di **relazione sociale** intrapreso dalla cooperativa. Nel corso del 2013 si è delineato il lavoro, avviato nel biennio precedente, relativo alla comunicazione, alle pubbliche relazioni e alla raccolta fondi. E' stato rafforzato lo stile comunicativo attraverso la produzione di materiale con l'utilizzo di immagini, font e indicatori ricorrenti e quindi identificativi. Lo stile grafico, delineato attorno al marchio di Cooperativa Case Pionieri, è stato utilizzato per il completamento del sito e per la costruzione di nuovo materiale promozionale, sia per le singole iniziative che per i Progetti e Servizi. Anche la modifica e la produzione della documentazione, Carta dei Servizi e Codice Etico, sono state realizzate in linea con lo stile comunicativo adottato per gli altri strumenti. Ogni occasione di comunicazione verso l'esterno e verso l'interno rappresenta sempre più un'opportunità di identificazione e di condivisione. Per questo motivo consideriamo la comunicazione strettamente legata alla ricerca di risorse, di sinergie e collaborazioni. Permane saldo il desiderio di condividere con i donatori (di tempo o di risorse materiali) il percorso e gli obiettivi del nostro fundraising.

## Strategia e Metodologia del Fundraising

### Consolidamento del gruppo di volontari

Nel corso del 2013 abbiamo cercato di fortificare la rete di volontari

attraverso l'organizzazione o la partecipazione a diverse iniziative (es. eventi culturali, feste, giornate sportive ecc.) e tramite la condivisione degli obiettivi dei progetti. Il loro coinvolgimento diretto nelle azioni della Cooperativa rappresenta un punto di forza non solo per la disponibilità di risorse ma anche per la costruzione di una più ampia dimensione sociale.

Sono state prodotte schede per la Raccolta Fondi, per la parte organizzativa e di verifica degli eventi promossi.

### **Ingaggio e delega di volontari, soci e lavoratori**

Come per l'anno precedente anche nel 2013 sono stati promossi momenti informali e riunioni di programmazione, che favorissero l'individuazione e la delega di ruoli e funzioni, in relazione alle competenze.

## **Le Azioni del Fundraising**

### **Feste ed Eventi presso la sede di via Bellarmino**

Abbiamo promosso serate a tema, con cadenza bimestrale, organizzate secondo gli standard stabiliti in fase di programmazione: riunione organizzativa, individuazione dei ruoli e deleghe, promozione. Gli eventi hanno rappresentato occasioni di incontro e condivisione per le persone che gravitano attorno al nome di Case Pionieri.

### **Eventi Esterni**

Sono stati organizzati eventi esterni alle strutture della Cooperativa, in collaborazione con altre organizzazioni, con il duplice obiettivo di consolidare ed ampliare la rete sociale e favorire il reperimento di risorse, umane e materiali.

### **Partecipazione a Feste, Fiere e Mercati**

La Cooperativa nel corso del 2013 ha cominciato a partecipare ad iniziative specifiche quali Mercatini e Feste per la vendita di materiale finalizzata alla raccolta fondi (es. magliette, oggetti donati o recuperati, libri ecc..).

### **Campagna 5x1000**

E' stato utilizzato il materiale informativo e promozionale prodotto nel corso dell'anno precedente ed ingaggiata una squadra composta da volontari, soci e lavoratori per la diffusione capillare. I canali mediatici (sito e pagina face book) hanno rappresentato lo strumento per un'interfaccia più ampia. Abbiamo poi proseguito nella promozione mirata volta ad un'adesione strategica alla campagna.

### **Stampa e promozione del libro "LA BALENA IN FIAMME"**

Il 2013 ha rappresentato un anno particolarmente significativo dal punto di vista della promozione culturale di Case Pionieri. La Cooperativa ha assunto il ruolo di editore per la stampa del libro "La balena in fiamme". Il libro raccoglie Frammenti di diversità umana: dialoghi, sfoghi, riflessioni e domande di persone con uno svantaggio fisiologico, sul quale negli anni si sono innestate difficoltà psicologiche e sociali.

La Cooperativa Case Pionieri attraverso la pubblicazione e la diffusione di questo libro ha voluto compiere un'operazione culturale e di conoscenza, relativo al mondo della disabilità, troppo spesso offuscato da stereotipi e luoghi comuni. Lo ha voluto fare direttamente attraverso la voce delle persone che vivono i suoi Servizi. Sono state numerose, nel corso dell'anno, le occasioni in cui il messaggio contenuto nel testo è stato promosso. Il libro è stato presentato all'interno di scuole, librerie, eventi ecc.. Le presentazioni del libro hanno sempre visto la partecipazione attiva dei protagonisti, testimoni privilegiati del messaggio culturale ed hanno sempre rappresentato una reale occasione di inclusione e di scambio.

Terza Parte  
Conto

Terza Parte

Conto

€

cono

m

1c0

# Premessa

Abbiamo operato una riclassificazione del nostro bilancio. Riteniamo fondamentale che il Bilancio Sociale sia leggibile dai diversi componenti la comunità locale, interessati alla destinazione più che alla produzione di valore in sé stesso. La riclassificazione a valore aggiunto del conto economico richiede una distinzione tra costi riconosciuti ad economie esterne ed i costi generati da fattori interni. I costi riconosciuti ad economie esterne rappresentano una diminuzione del valore prodotto, mentre i costi generati da fattori interni una sua distribuzione. Ciò che interessa non è tanto la “creazione” di valore quanto la sua distribuzione ai portatori di interesse rilevanti, cioè: “chi” sia il beneficiario del benessere creato dalla Cooperativa e “chi” lo generi. Il valore aggiunto così determinato è quindi “spurio”, ma la scelta è di privilegiare la destinazione rispetto alla produzione, vale a dire che si preferisce evidenziare il dettaglio dei rapporti con i detentori di interesse che la creazione di valore in sé. Fermo restando la necessaria distinzione tra costi interni ed esterni è stata privilegiata una logica di schema contabile “mista”:

- **per natura** (costi caratteristici, finanziari,...)
- **per destinazione** (costi per soci, per la comunità,...)

La distinzione è dovuta al fatto che il criterio per natura è necessario per identificare il valore aggiunto, ma il criterio della destinazione permette di evidenziare i rapporti con i singoli portatori di interesse.

## Distribuzione della Ricchezza

### CREAZIONE DELLA RICCHEZZA

#### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1 ricavi da cessione di beni – servizi a privati	+	252.335
2 ricavi da cessione di beni – servizi a enti pubblici	+	404.610
3 ricavi da cessione di beni – servizi a Cooperative	+	0
4 ricavi da cessione di beni – servizi tramite Consorzio	+	0
5 contributi conto esercizio da attività tipica	+	4.552
6 altri ricavi	+	25
<b>TOTALE</b>	<b>+</b>	<b>661.522</b>

#### B) COSTI ED ECONOMIE ESTERNE

1 costi per beni – servizi acquistati da terzi	-	98.161
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>98.161</b>

**VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO** + **563.361**

#### C) GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA

1 contributi straordinari ricevuti da Enti	+	0
2 Libertà ricevute da privati	+	7.127
<b>3 costi extracaratteristici</b>	<b>-</b>	<b>25.243</b>
4 ammortamenti	-	29.333
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>47.449</b>

**VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO** + **515.912**  
**DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA**

# Bilancio Sociale 2013 - Il Conto Economico

---

## **RAPPORTI CARATTERISTICI CON SISTEMA COOPERATIVO**

1 costi per servizi acquistati dal Consorzio	+	15.155
2 costi per servizi – beni da Cooperative della Rete	+	42.733
3 costi per servizi – beni altre Cooperative/onlus	+	0
<b>TOTALE</b>	<b>+</b>	<b>57.888</b>

## **RAPPORTI CON FINANZIATORI TERZI**

1 oneri e proventi finanziari da terzi	+	561
--	---	-----

## **RAPPORTI FINANZIARI CON SOCI E MONDO COOPERATIVO**

1 interessi da prestito soci	+	0
2 oneri e proventi finanziari da cooperative – consorzi	+	0

## **RAPPORTI DI LAVORO RISORSE UMANE**

1 costo per lavoro soci/dipendenti	+	461.886
2 costo per lavoro co.pro.	+	35.269
3 costo per collaborazioni	+	17.426
4 costo per amministratori e sindaci	+	15.389
5 costi per formazione a soci e personale	+	
6 ristorni a soci prestatori	+	0
<b>TOTALE</b>	<b>+</b>	<b>529.970</b>

# Bilancio Sociale 2013 - Il Conto Economico

---

## RAPPORTI CON LA COMUNITA'

1 contributi consortile	+	9.274
2 altri contributi erogati	+	1.756
3 imposte e tasse	+	11.453
<b>TOTALE</b>	<b>+</b>	<b>22.483</b>

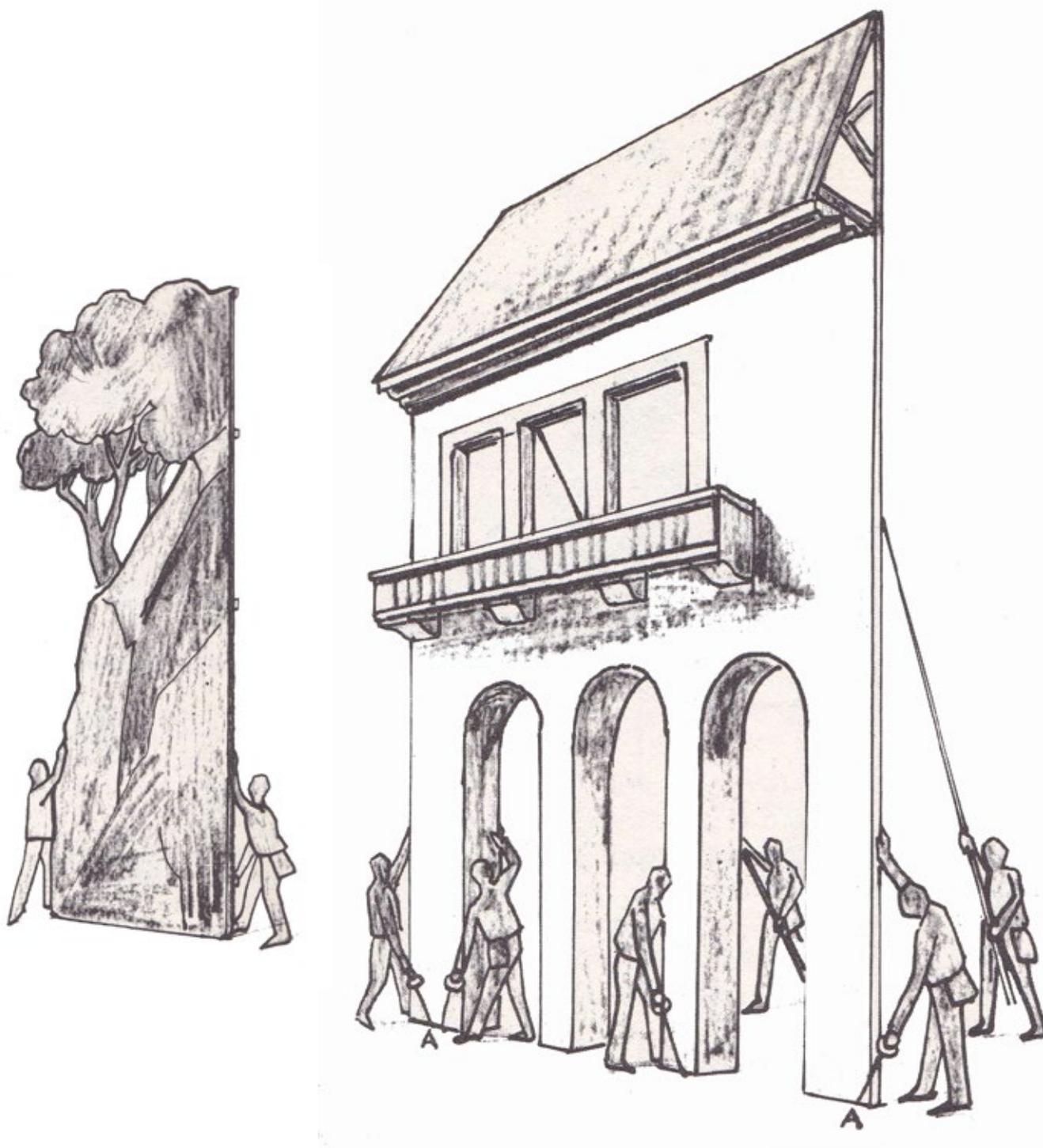
## RAPPORTI CON I SOCI

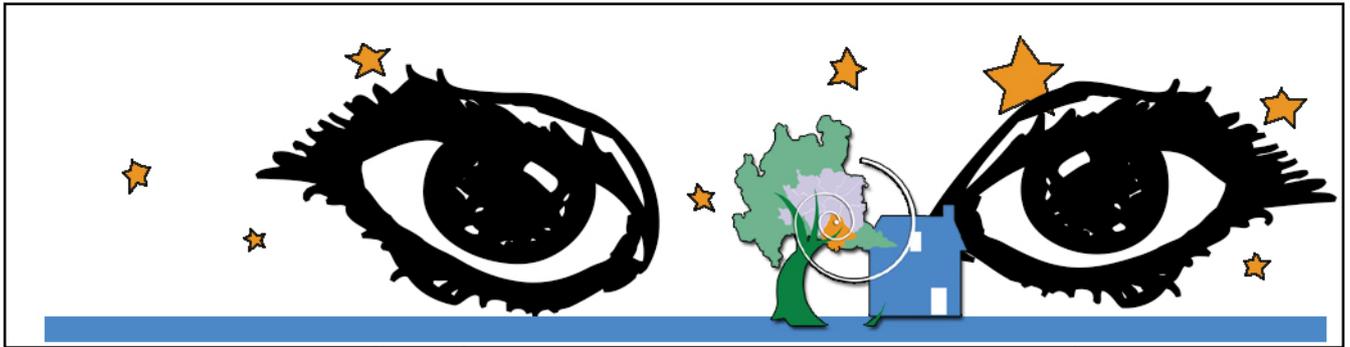
1 costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0
2 ristorni a soci	0

## CONSOLIDAMENTO DELLA COOPERATIVA SOCIALE

1 accantonamenti	0
2 perdita d'esercizio	- 94.990
3 ristorni a soci utilizzati per la capitalizzazione	0
<b>TOTALE</b>	<b>- 94.990</b>

**TOTALE + 515.912**





Quarta Parte

V

alutazioni

e

P

rospettive

La Cooperativa Sociale Case Pionieri nell'anno 2014 si propone di agire azioni che possano consentire un risultato di gestione positivo. Il tutto nel rispetto della qualità dei Servizi offerti.

La programmazione che ci siamo prefissi segue un profilo strategico definito:

- Nuova valutazione di tutto il sistema Cooperativa analizzando i dati economici finora riscontrati, alla ricerca di una nuova ottimizzazione delle risorse interne.
- Produrre necessariamente nuove forme di business, in modo di incrementare gli introiti della cooperativa per assorbire il deficit creato.
- Perseguimento sempre attivo della nostra *Missione* sociale, sensibilizzando la collettività per una vera Inclusione Sociale.
- Promozione e incremento della ricerca di nuove opportunità.
- Impegno nel favorire l'adesione di tutti i Soci, a vivere e gestire la Cooperativa insieme, incontrando persone diverse e scambiando nuove idee per il Futuro.
- Verifica ed adeguamento dei Servizi secondo le nuove normative regionali.
- Incrementare l'impianto di creazione, organizzazione e realizzazione di iniziative ed eventi volti ad aumentare la visibilità e lo scambio nel nostro Territorio.
- Incrementare il sistema di raccolta fondi analizzando il lavoro finora compiuto e ricercando nuove fonti di donazione. In particolare una presentazione istituzionale del libro "La balena in fiamme"

in collaborazione con il Comune di Milano e fuori dai confini dell'Hinterland milanese, in collaborazione con altre amministrazioni locali ed organizzazioni territoriali. Organizzazione e promozione di Eventi al fuori dei confini dell'Hinterland milanese in collaborazione con organizzazioni e aziende di altre città ed organizzazione di iniziative specifiche: Mercatini, Lotterie e vendita materiale della Cooperativa e (es. magliette, oggetti donati o recuperati, libri,).

Tra le righe di questi obiettivi spicca la volontà di ampliare la funzione sociale e culturale della nostra organizzazione. A tale riguardo possiamo dichiarare che alcune strategie utilizzate in quest'ambito dalla Cooperativa, nel corso degli anni precedenti, hanno dato risultati positivi; verranno pertanto mantenute e rafforzate attraverso lo sviluppo di nuove azioni per il perseguimento degli obiettivi stabiliti in fase di programmazione.

# Indice

Presentazione.....	2
Note di Metodo.....	3
<b>1 PARTE: Chi Siamo</b>	
Dati anagrafici della Cooperativa .....	5
Oggetto Sociale .....	6/7
Scopo Mutualistico.....	7
La Storia.....	8/9
Mission.....	10/11
Territorio di riferimento.....	12
Aree d'intervento.....	13
<b>Servizi</b>	
La Filosofia dei Servizi.....	14/15
I Servizi Residenziali:	
C.S.S. ....	16/17
Micro-Comunità.....	17/18
Appartamento Protetto.....	18
Gli obiettivi specifici dei servizi residenziali.....	19
Assistenza domiciliare.....	20
Consulenza e Orientamento.....	20
A Spasso nello Spasso: tempo libero.....	21
Strategie e Governo.....	22-23
Il Consiglio d'Amministrazione.....	24
Struttura di Governo.....	25

## **2 PARTE: La Relazione Sociale ed i Portatori d'Interesse**

Mappatura dei Portatori d'Interesse.....	27
La Base Sociale.....	28
Divisione dei Soci per Genere.....	29/30
Fasce di Età /Incremento Soci Lavoratori.....	31
<b>Lavoratori</b>	
Partizione dei Lavoratori.....	32
Divisione dei Lavoratori per Genere/Fasce di Età .....	33
Professionalità Impiegate.....	34
Inquadramento Professionale.....	34
Anzianità di Servizio.....	35
<b>Portatori d'Interesse Esterni</b>	
Istituzioni.....	37
Fornitori.....	37
Donatori.....	37
Reti di Appartenenza.....	38
Associazioni.....	38/39
Cooperative.....	39
Servizi Sanitari.....	40
Servizi Territoriali.....	40
<b>Strategia e Metodologia.....</b>	<b>40/41</b>
<b>Comunicazione e Fundraising.....</b>	<b>41-43</b>

# Bilancio Sociale 2013 - Indice

---

## **3 PARTE: Il Conto Economico**

Premessa.....45

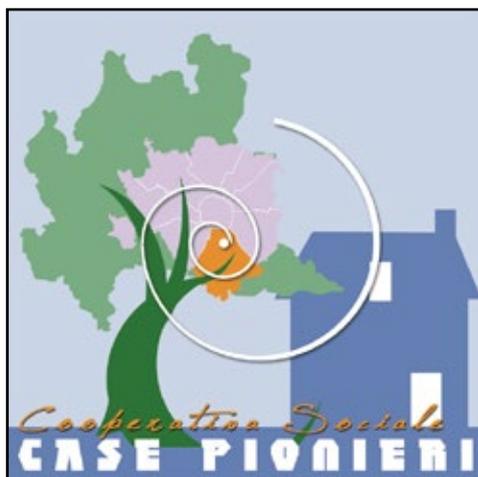
Distribuzione della Ricchezza.....46-48

**4 PARTE: Valutazioni e Prospettive.....50-52**

**Indice.....53-55**

*Questo documento è proprietà della Cooperativa Sociale Case Pionieri a r. l. Onlus*

*A termini di legge ne è vietata la riproduzione*



*Cooperativa Sociale **Case Pionieri** a r.l. Onlus*

*Sede legale Via Bellarmino 27 - 20141 Milano*

*C.F. / P. IVA 13133390156 R.E.A. Milano 1623850*

*Iscrizione Albo Società Cooperative n. A 139846*

*Tel./fax 02 89504598 [amministrazione@cpionieri.191.it](mailto:amministrazione@cpionieri.191.it) - [www.casepionieri.org](http://www.casepionieri.org)*